



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**



DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio tecnico inerente all'architettura e all'ingegneria per la "Verifica della progettazione esecutiva", ex art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, dell'intervento denominato *Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamente*, nell'ambito del *Piano strategico della Città Metropolitana di Napoli*

Importo a base d'asta € 13.973,70 oltre oneri previdenziali ed IVA.

CUP: B63D19000220003 – CIG: Z753708DB1



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO

Sommario

Premesse.....	3
Art. 1 – Oggetto dell'appalto e corrispettivo economico	3
Art. 2 – Modalità di partecipazione alla trattativa	4
Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio.....	4
Art. 4 – Descrizione delle prestazioni del servizio.....	6
Art. 5 – Requisiti minimi e incompatibilità	6
Art. 6 – Durata dell'incarico e responsabilità dell'Affidatario.....	7
Art. 7 – Corrispettivo e modalità di pagamento.....	8
Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art. 9 – Garanzie.....	8
Art. 10 – Risoluzione e recesso	9
Art. 11 – Riservatezza	9
Art. 12 – Codice di comportamento	9
Art. 13 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori.....	9
Art. 14 – Penali	9
Art. 15 – Responsabilità dell'Affidatario	10
Art. 16 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali	10
Art. 17 – Condizioni generali di contratto	10
Art. 18 – Patto di integrità.....	11
Art. 19 – Trattamento dei dati personali.....	11
Art. 20 – Divieto di cessione del contratto	11
Art. 21 – Cessione del credito.....	11
Art. 22 – Foro competente	11
Art. 23 – Protocollo di legalità	11



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

Premesse

Stazione Appaltante: Comune di Napoli, Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli

Codice Fiscale/Partita IVA: 80014890638. Indirizzo Internet: <http://www.comune.napoli.it>

Ufficio di riferimento: Servizio Grande Progetto UNESCO

Indirizzo: Largo Torretta n. 19 – 80122 Napoli

Posta elettronica certificata: grandeprogettounesco@pec.comune.napoli.it

Responsabile unico del progetto: ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, arch. Luca d'Angelo Dirigente del Servizio Grande Progetto UNESCO

Il presente disciplinare di affidamento stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e il soggetto esecutore, in relazione alla verifica del progetto esecutivo per i lavori relativi all'intervento denominato *Riquadrificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamento*, nell'ambito del *Piano strategico della Città Metropolitana di Napoli*.

Il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta comunale n. 381 del 20 ottobre 2020, ha approvato il progetto esecutivo, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, dell'intervento *de quo*, redatto dai funzionari tecnici del Servizio *Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO* e della *UOA per il supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche*, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e conformemente all'art. 41 del D.lgs. n. 41 del D.lgs. n. 36/2023.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri dai servizi dell'Amministrazione e dagli enti competenti come di seguito riportato:

- servizio Strade e Grandi Reti tecnologiche, nota prot. n. 311159 del 5 maggio 2020;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, nota prot. n. 8694-P del 25 agosto 2020 e successiva integrazione in risposta alla nota del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO prot. n. 58665 del 9 settembre 2020.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e corrispettivo economico

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *Riquadrificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamento* redatto dai funzionari dell'Amministrazione comunale.

L'intervento, finanziato dal Piano Strategico della Città Metropolitana per importo complessivo pari a € 2.000.000,00, si configura come quota parte del “completamento” delle opere previste nell'ambito del Grande Progetto *Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO* finanziato a valere sui fondi POR FER 2014-2020.

L'importo del servizio di verifica posto a base di incarico, calcolato in applicazione del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, ammonta ad € 13.973,70 oltre ad IVA e oneri previdenziali come segue:

DETERMINAZIONE PARCELLA



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

Categoria opera: Edilizia - E.18 "Piazze e spazi pubblici all'aperto". Grado di complessità 0,95 – Importo lavori V = € 1.652.193,18 Parametro sul valore dell'opera = 6,256685%		
Progettazione esecutiva		
Prestazione affidata	Descrizione	Importo
QbIII.09	Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva	12.766,50 €
Spese ed oneri accessori		1.207,20 €
TOTALE		13.973,70€

A tale importo, così come sopra determinato, sarà applicato il ribasso che l'affidatario riterrà di offrire in risposta alla richiesta di offerta, formulata dalla Stazione Appaltante attraverso la piattaforma MePA.

Art. 2 – Modalità di partecipazione alla trattativa

L'appalto è disciplinato dal D.lgs. n. 36/2023, dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, dal presente Disciplinare, nonché dall'art. 1655 c.c. e seguenti.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Disciplinare.

La documentazione della procedura è composta da:

- Disciplinare prestazionale;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- Disciplinare prestazionale;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità;
- Offerta economica (generata automaticamente dal sistema).

Le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, da rendersi secondo il modello allegato al presente Disciplinare sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere).

In caso di R.T.I. devono essere rese e sottoscritte digitalmente da ciascun soggetto appartenente al raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Ciascun soggetto riunito in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio

La verifica della progettazione esecutiva relativa al suddetto intervento riguarda la documentazione progettuale fornita dalla Stazione Appaltante e dovrà essere effettuata su tutti i documenti progettuali



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione" nonché in misura adeguata al livello progettuale.

Il servizio dovrà essere svolto, in contraddittorio con i progettisti, secondo le prescrizioni indicate dall'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio e del progetto.

Il servizio comprende anche la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere eventualmente revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, rilasciati dagli Enti competenti oltre che in esito alle prescrizioni di modifica, integrazione o correzione scaturite dalla verifica stessa.

Il soggetto contraente, oltre ai verbali e ai rapporti di verifica, dovrà tenere un "registro delle non conformità" che includa tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale in maniera da avere costantemente sotto controllo il loro stato onde richiedere ai progettisti l'adozione di azioni correttive. Tale registro andrà aggiornato in funzione delle correzioni apportate.

Il soggetto contraente dovrà proporre al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione di provvedimenti ritenuti indispensabili per eventuali integrazioni alla progettazione che dovessero rendersi necessarie, nonché i provvedimenti ritenuti opportuni per risolvere problemi tecnici riscontrati.

Il soggetto contraente è tenuto ad indicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un "referente" designato per il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro, nonché di interfaccia e collegamento tra quest'ultimo e la Stazione Appaltante stessa che dovrà rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento, nonché con i suoi collaboratori di volta in volta eventuali delegati.

Il referente parteciperà alle riunioni che si terranno, a seguito di convocazione del RUP, da remoto o presso gli uffici del Comune di Napoli – Servizio Grande Progetto UNESCO.

Tale nomina è un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Il soggetto contraente, inoltre, è tenuto a comunicare i nominativi dei professionisti specialisti incaricati in possesso dei requisiti necessari, di seguito specificati, per lo svolgimento delle mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assumono le responsabilità.

Il gruppo di lavoro da utilizzare per il servizio di verifica dovrà essere composto almeno dalle seguenti professionalità:

- n. 1 responsabile e coordinatore del gruppo di verifica con comprovata esperienza in materia di lavori pubblici, in possesso di abilitazione all'esercizio professionale da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri, architetti);
- n. 1 esperto in progettazione in progettazione architettonica, con comprovata esperienza in interventi su immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 in possesso di abilitazione all'esercizio professionale da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti);
- n. 1 esperto in progettazione impiantistica in possesso di abilitazione all'esercizio professionale da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);
- n. 1 esperto in coordinamento della sicurezza in fase di progettazione iscritto al relativo albo professionale ed in possesso di abilitazione ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

Due o più profili professionali possono coincidere in un unico professionista se in possesso dei relativi requisiti richiesti.

Nello svolgimento del servizio l'Affidatario, che agisce nell'interesse e a supporto del Comune di Napoli, deve tenere conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante che può fornire le indicazioni e informazioni specifiche.

Il soggetto contraente si impegna a produrre la documentazione di seguito indicata:



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare Servizio Grande Progetto UNESCO

- n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (Cd-rom) sia in formato editabile che non editabile di verbali di verifica del progetto, con data certa, redatti in contraddittorio con i progettisti; registro delle non conformità; rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte, sulle metodologie e i controlli normativi eseguiti e sulla adeguatezza dell'azione correttiva apportata dai progettisti, a semplice richiesta della stazione appaltante, mediante i rapporti di verifica.

Art. 4 – Descrizione delle prestazioni del servizio

La verifica, finalizzata alla validazione del progetto esecutivo, dovrà accertare tutti gli aspetti elencati all'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 con particolare riferimento a:

- l'adeguatezza delle scelte progettuali al raggiungimento delle esigenze della Stazione Appaltante;
- la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui all'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 all. I.7 artt. 39 e ss. e la conformità degli stessi alle normative vigenti;
- la completezza delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
- la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e la ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati; in particolare sarà verificata la congruenza e l'univoca definizione degli interventi tra tavole grafiche, relazioni tecniche, disposizioni di capitolato ed elaborati economico-finanziari;
- la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare in tutto o in parte la realizzazione dell'intervento;
- la verifica dei requisiti minimi di cantierabilità delle opere;
- l'appaltabilità della soluzione progettata;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti gli aspetti;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari e dei prezzi utilizzati;
- l'adeguatezza delle analisi per i prezzi non disponibili nei prezzi ufficiali;
- la durabilità e la manutenibilità nel tempo dell'opera;
- la sicurezza delle maestranze e in generale dei cittadini.

Tale elenco si intende indicativo e non esaustivo perché riferito alle attività di verifica minime da integrarsi, senza alcun onere o spesa aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, a seguito dell'esame della progettazione ed alle prescrizioni eventualmente imposte dagli enti o dalla Stazione Appaltante stessa. Il soggetto contraente, nel corso dell'attività di verifica, dovrà indicare ai progettisti le possibili soluzioni ritenute idonee a risolvere eventuali criticità riscontrate.

Art. 5 – Requisiti minimi e incompatibilità

In riferimento alle indicazioni di cui all'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 il requisito richiesto per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente Disciplinare di affidamento, che prevede la verifica di progetto di importo contenuto tra la soglia comunitaria e 1 milione di euro, redatto da progettisti interni alla stazione appaltante che non dispone di un sistema interno di controllo di qualità, è che l'operatore economico sia un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 oppure un soggetto che disponga di un sistema interno di controllo di qualità.



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare Servizio Grande Progetto UNESCO

Per il soggetto affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L'affidatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Non si procederà all'affidamento ai soggetti per i quali, all'esito delle verifiche, sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023.

Il soggetto invitato dovrà produrre, unitamente all'offerta economica, e secondo il modello in allegato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui attesta:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001;
- di essere in regola con i versamenti di cassa previdenziale di appartenenza;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali (TARSU, TOSAP, ICI etc.).

L'aggiudicatario del servizio si impegna a non partecipare a successive procedure di affidamento relative alla progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo in quanto, ai sensi dell'art. 34, comma 3, dell'all. I.7 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, delle attività sopra elencate.

L'affidatario, inoltre, dovrà sottoscrivere autodichiarazione relativa alla propria indipendenza dalle parti coinvolte nella progettazione nella quale si specifichi, di non *“far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità”*.

Art. 6 – Durata dell'incarico e responsabilità dell'Affidatario

I termini per l'espletamento del servizio di verifica della progettazione definitiva sono fissati in n. 30 giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto di verifica conclusivo.

Si specifica che massimo i 2/3 del tempo indicato (20 giorni naturali e consecutivi) saranno destinati all'esame della documentazione consegnata al soggetto affidatario e massimo 1/3 (10 giorni naturali e consecutivi) del tempo indicato saranno destinati all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte del soggetto affidatario.

Al termine della prima fase il soggetto incaricato emetterà un rapporto di verifica intermedio.

In tali termini si intendono comprese le riunioni di verifica con il responsabile unico del procedimento. Il termine complessivamente indicato si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie, pertanto, i tempi di conclusione del servizio si intendono sospesi in caso di richiesta assentita dal RUP, a far data dalla trasmissione a quest'ultimo di detta richiesta, di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali. La quantificazione dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni da parte dei progettisti sarà a cura del soggetto affidatario del servizio di verifica.

Il soggetto contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del servizio.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal responsabile unico del procedimento solo per cause non imputabili all'Affidatario, previa motivata richiesta scritta.

In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore,



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al responsabile unico del procedimento.

L'affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente disciplinare prestazionale, nonché delle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione Appaltante.

L'affidatario risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualsiasi soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

Art. 7 – Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo del corrispettivo calcolato, così come riportato all'art. 1, è comprensivo di ogni attività necessaria allo svolgimento dell'incarico. A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto.

L'importo indicato è al netto degli oneri previdenziali e di IVA. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00 trattandosi di servizi di natura intellettuale.

Non sono riconosciuti onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico.

Il pagamento dell'importo contrattuale nella misura del 30% sarà liquidato al termine dell'esame della documentazione progettuale all'atto della trasmissione del rapporto di verifica intermedio.

Il saldo del corrispettivo sarà erogato a conclusione della verifica del progetto esecutivo, all'approvazione del certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento. I pagamenti saranno subordinati alla emissione di regolare fattura, controllo contabile e, inoltre, alla verifica della regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C. e dei pagamenti di eventuali tributi locali ai sensi del Programma 100.

Il pagamento è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla Stazione Appaltante.

Per conclusione della verifica deve intendersi la presentazione, da parte dell'Affidatario, del verbale di verifica e del rapporto conclusivo nei formati richiesti.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti a norma delle Leggi vigenti.

Sono a carico della Stazione Appaltante Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e i collaboratori delle cui prestazioni l'Affidatario intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, indicando le generalità ed il codice fiscale delle persone incaricate ad operare su tale conto. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della Legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione contrattuale in applicazione dell'art. 3, comma 9 bis, della citata Legge 136/2010.

Art. 9 – Garanzie

Garanzia definitiva.

L'Affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 53, comma 4 del D.lgs. n.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

36/2023 nella misura dell'importo contrattuale.

Polizza assicurativa.

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale che dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

Art. 10 – Risoluzione e recesso

La Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il suo periodo di efficacia secondo quanto stabilito dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito dall'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 11 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 12 – Codice di comportamento

La Stazione Appaltante informa la propria attività secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Art. 13 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 14 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare Servizio Grande Progetto UNESCO

dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Disciplinare. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg. lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità. In caso di ritardo sulle scadenze per le prestazioni oggetto di incarico, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento, di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, si applica quanto previsto all'art. 20 comma 7 dello stesso.

Art. 15 – Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 16 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

Il contratto sarà formalizzato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) previa presentazione da parte dell'affidatario delle garanzie previste per legge e verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione appaltante si riserva sussistendone le condizioni di procedere all'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.lgs. n. 36/2023.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- disciplinare prestazionale;
- garanzia definitiva e polizza assicurativa di cui al precedente art. 8;
- offerta economica.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri (marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) saranno corrisposti nelle modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

Art. 17 – Condizioni generali di contratto

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 18 – Patto di integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 20 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'art. 119, comma 1 D.lgs. n. 36/2023 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 21 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12 e dell'allegato II.14, art. 6 del D.lgs. n. 36/2023, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

Art. 22 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 23 – Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla presente procedura conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del “Protocollo di legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di Giunta comunale n. 3202/2007, - e di accettarne le condizioni.

Nel presente disciplinare sono riportate integralmente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni -salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

Legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del DPR 252/98 a carico del subfornitore.”

Allegati:

- 1) Modello di autocertificazione.
- 2) Patto di Integrità.